



CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
DIPARTIMENTO TERRITORIALE
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE

Via Cavour n.1, 50129 Firenze

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI N. 1 AUTOCARRO TRE ASSI EURO 6 D, ATTREZZATO CON GRU, PROLUNGA IDRAULICA "TIPO JIB", CESTELLO PLE E GANCIO DI TRAINO DA DESTINARE AL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE – CONTESTUALE PERMUTA DI N. 1 AUTOCARRO IVECO 190.26.

IMPORTO A BASE DI GARA € 250.000,00 (IVA ESCLUSA)

Bando di gara per procedura aperta (ART. 60 D.LGS N. 50/2016)

CIG: 7880908B02

CPV: 34130000-7

CAPITOLATO TECNICO

Firenze, aprile 2019

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO	3
Art. 3 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE	3
Art. 4 – REQUISITI IDONEITA' PROFESSIONALE	3
Art. 5 – REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA	3
Art. 6 – CONSEGNA.....	3
Art. 7 – CESSIONE IN PERMUTA E RITIRO VEICOLO USATO	4
Art. 8 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
Art. 9 – CARATTERISTICHE TECNICHE	10
Art. 10 – VERIFICA DI CONFORMITA' COLLAUDO	15
Art. 11 – GARANZIA.....	16
Art. 12 – ASSISTENZA	16
Art. 13 – INVARIABILITA' DEI PREZZI	16
Art. 14 – CAUZIONE PROVVISORIA	16
Art. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA.....	16
Art. 16 – STIPULA CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	17
Art. 17 – OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	17
Art. 18 – OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE.....	18
Art. 19 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	19
Art. 20 – CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO D'ESECUZIONE DELL'APPALTO	19
Art. 21 – CESSIONE CONTRATTO E CREDITI – SUBAPPALTO	19
Art. 22 – PENALITA': FATTISPECIE E MODALITA D'APPLICAZIONE	19
Art. 23 – PAGAMENTO.....	19
Art. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	20
Art. 25 – MODALITA' DELLA RISOLUZIONE E RECESSO	21
Art. 26 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE – ESECUZIONE D'UFFICIO	21
Art. 27 – VARIAZIONE O MODIFICA RAGIONE SOCIALE DITTA AGGIUDICATARIA	21
Art. 28 – CODICE DI COMPORTAMENTO	21
Art. 29 – FORO COMPETENTE	21
Art. 30 – DISPOSIZIONI FINALI.....	22

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'acquisto da parte della Città Metropolitana di Firenze di n. 1 (uno) autocarro tre assi, pianale fisso, massa a terra kg 26.000, allestito con gru, prolunga idraulica JIB, cestello per 2 persone e la contestuale cessione in permuta di n. 1 autocarro Iveco 190. 26 allestito con ribaltabile trilaterale e gru.

L'autocarro, le attrezzature e gli accessori forniti dovranno essere nuovi, originali e conformi tecnicamente a quelli prodotti e commercializzati al momento dell'appalto, completi in ogni sua parte, completi di ogni altra necessità ed intervento per la completa funzionalità dell'allestimento, comprensivi delle operazioni di collaudo, immatricolazione ad uso protezione civile, trasporto e messa in strada, formazione del personale del servizio protezione civile, corredati di manuali uso e manutenzione in lingua italiana e certificazioni di conformità.

Inoltre dovranno essere conformi alle normative vigenti, italiana ed europea, al momento dell'appalto in materia di sicurezza.

Art. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

Per la fornitura in questione l'importo a base di gara è fissato in Euro € 250.000,00 I.V.A. 22% esclusa.

In conseguenza della tipologia della fornitura non è richiesta la redazione del documento di valutazione dei rischi (DUVRI), né sono previsti costi per la sicurezza.

Art. 3 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di seguito indicati:

- inesistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Art. 4 – REQUISITI IDONEITA' PROFESSIONALE

Ai sensi dell' art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 le imprese concorrenti dovranno essere iscritte, per l'attività inerente l'oggetto della gara, al registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel corrispondente registro professionale dello stato in cui hanno sede legale; il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Art. 5 – REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 83, comma, 4, D.Lgs. 50/2016, ai fini di comprovare la solidità economica e finanziaria dei partecipanti, il concorrente dovrà avere realizzato negli esercizi finanziari degli anni 2018, 2017, 2016, un fatturato annuo d'impresa almeno pari all'importo posto a base di gara (€ 250.000,00 per ogni anno).

Art. 6 – CONSEGNA

La Città Metropolitana di Firenze, di seguito denominata anche "Amministrazione", provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione al fornitore prescelto e ad effettuare successivamente l'ordine.

La consegna dovrà essere effettuate direttamente presso la sede del Centro Mobile – Gruppo operativo di protezione civile, c/o Cantiere "La Chiusa" in Calenzano (FI).

L'autocarro, completo in ogni sua parte allestito ed attrezzato come da Capitolato, dovrà essere consegnato entro il periodo dichiarato nell'offerta dall'impresa aggiudicataria,

periodo che comunque **non dovrà superare i 160 giorni consecutivi dall'ordine**, esente da ogni spesa, in porto franco, all'interno del piazzale del Centro Operativo, sopra indicato.

L'autocarro, le attrezzature e gli accessori dovranno essere accompagnati dal documento di trasporto dal quale risultino i riferimenti all'ordine (numero, data), il numero dei colli e la tipologia degli articoli.

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria eventuali danni che il materiale dovesse subire durante il trasporto e le operazioni di scarico.

Sarà motivo di esclusione dalla gara la presentazione di offerte che prevedano tempi di consegna superiori a 160 giorni consecutivi.

Art. 7 – CESSIONE IN PERMUTA E RITIRO VEICOLO USATO

La Città Metropolitana di Firenze cederà in permuta alla Ditta aggiudicataria, nello stato di fatto e d'uso in cui si troverà al momento della consegna il seguente autocarro:

- Autocarro Iveco 190.26 con cassone ribaltabile trilaterale e gru targato FIM08996 anno di immatricolazione 1992

L'autocarro ceduto in permuta dovrà essere ritirato, a completa cura e spese della Ditta aggiudicataria, presso il centro operativo di protezione civile della Città Metropolitana di Firenze in località La Chiusa – Calenzano (FI), a seguito di preventivi accordi con il responsabile P.O. Protezione Civile e Forestazione e comunque non prima della consegna dell'autocarro nuovo e non prima del disbrigo positivo delle pratiche di voltura. La Ditta aggiudicataria dovrà intestarsi il veicolo usato ritirato, effettuando le relative pratiche tramite Agenzia ubicata in Provincia di Firenze. In ogni caso tutte le spese relative sono a completo carico della Ditta aggiudicataria, come ogni responsabilità relativa al successivo utilizzo o commercializzazione del veicolo ceduto.

Nel caso in cui il mezzo non venga ritirato, trascorsi 30 gg. dalla comunicazione via PEC di autorizzazione al ritiro, lo stesso rientra nelle disponibilità dell'Amministrazione. Saranno addebitati all'aggiudicatario i costi derivanti dal mancato ritiro.

La valutazione economica offerta per i veicoli ceduti in permuta non dovrà avere alcun riferimento IVA, in quanto la cessione di tali beni costituisce attività occasionale per la Città Metropolitana di Firenze che pertanto non emetterà fattura, ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e ss.mm.i.

Per una corretta valutazione del veicolo ceduto in permuta, le Ditte interessate potranno prenderne visione previo appuntamento da fissarsi, tramite e-mail, all'indirizzo protezionecivile@cittametropolitana.fi.it

Art. 8 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La fornitura sarà affidata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri di valutazione.

La ditta aggiudicataria sarà quella che avrà ottenuto il punteggio più alto, arrotondato (per eccesso/per difetto) alla terza cifra decimale, sommando il Il punteggio dell'offerta tecnica, risultato della somma dei punteggi ottenuti dai sotto parametri (T.1, T.2, T.3, T.4, T.5 massimo 70 punti) con il punteggio ottenuto per l'offerta economica (E.1 massimo 30 punti).

Ai sensi dell'art. 9 c.6 del Regolamento DPGR 30/R del 27 Maggio 2008, nel caso di offerte di pari punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che

ha ottenuto il maggior punteggio sotto il profilo tecnico, in caso di ulteriore parità l'aggiudicazione avverrà tramite estrazione a sorte tra le offerte prime a pari merito. Per la presente procedura non è prevista la soglia di sbarramento.

E.) OFFERTA ECONOMICA (max. punti 30)

E.1 Prezzo offerto per l'autocarro comprensivo di attrezzature, accessori, collaudi, immatricolazione, trasporto ns. sede, formazione del personale e ritiro in permuta dell'usato.

Il punteggio massimo di **30 punti** sarà attribuito all'impresa che avrà offerto il **maggior ribasso, espresso in %, rispetto alla base di gara di € 250.000,00.**

Per le altre offerte il punteggio, arrotondato alla terza cifra decimale (per eccesso/per difetto), sarà determinato applicando il metodo bilineare assegnando al coefficiente **X** il valore di **0,85**:

1. $X = 0,85$
2. Individuazione dell'offerta più conveniente (maggior ribasso %): A_{max}
3. Determinazione della media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo in %) dei concorrenti: A_{soglia}
4. Determinazione del coefficiente C_i relativo all'offerta del concorrente A_i attraverso le seguenti formule:
 - Per A_i uguale o minore a A_{soglia} $C_i = X * A_i / A_{soglia}$
 - Per A_i maggiore a A_{soglia} $C_i = X + (1-X) * ((A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia}))$
5. Il punteggio economico, arrotondato alla terza cifra decimale, da assegnare all'offerta economica di ogni concorrente si ottiene moltiplicando C_i per il punteggio massimo attribuibile 30 punti:

$$P_i = C_i \times 30$$

dove:

P_i = Punteggio attribuito al concorrente in esame;

C_i = coefficiente assegnato all'offerta in esame;

30 = max. punteggio attribuibile per l'offerta economica in esame

Saranno attribuiti punteggi soltanto alle offerte in ribasso rispetto alla base di gara, non sono ammesse offerte in rialzo, alle offerte con valore pari alla base di gara saranno attribuiti 0 (zero) punti.

Il prezzo offerto deve essere, pena nullità ed esclusione dalla gara, comprensivo dei seguenti oneri:

- Trasporto e consegna del mezzo, allestito ed attrezzato come da prescrizioni art. 6 del presente capitolato, presso la nostra sede in località La Chiusa Calenzano (FI);
- Immatricolazione per la circolazione su strada ad uso protezione civile;

- Ogni altro ulteriore adempimento per la consegna su strada “chiavi in mano”;
- Rilascio certificazione CE, omologazioni e collaudi necessari all'utilizzo del mezzo e delle attrezzature nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;
- La formazione del personale del servizio protezione civile della Città Metropolitana di Firenze (n. 8 persone), di durata minima di n. 4 ore e finalizzata alla conoscenza, al corretto utilizzo ed alla manutenzione del mezzo e delle attrezzature.

T. OFFERTA TECNICA E PRESTAZIONALE – valutazione analitica (max. 70 punti):

Per la trasmissione delle specifiche utili alla valutazione analitica del punto T. dovrà essere utilizzato l'allegato “AT”.

T.1 Prestazioni e caratteristiche costruttive

Per l'attribuzione del punteggio, l'impresa, considerando le specifiche minime richieste, di cui al seguente art. 9 , **vincolanti, se non diversamente indicato, pena esclusione dalla gara**, dovrà allegare all'offerta la scheda tecnica del mezzo offerto, delle attrezzature e degli accessori.

Autocarro (23 punti)

- T.1.1 Potenza massima del motore espressa in CV: massimo 5 punti;
- T.1.2 Cilindrata del motore espressa in cc: massimo 3 punti;
- T.1.3 Coppia massima del motore espressa in Nm : massimo 4 punti;
- T.1.4 Portata utile dell'autocarro allestito, esclusi prolunga idraulica e cestello, espressa in kg: massimo 4 punti;
- T.1.5 Capacità serbatoio del gasolio espressa in litri: massimo 3 punti;
- T.1.6 Capacità serbatoio AdBlue espressa in litri: massimo 2 punti;
- T.1.7 Dimensione utile in lunghezza del cassone, espressa in mm ferma restando la lunghezza massima dell'autocarro pari a 8730 mm, massimo 2 punti.

Gru retro portata (33 punti)

- T.1.8 Gru base, momento di sollevamento massimo espresso in KNm: massimo 4 punti;
- T.1.9 Gru base, capacità di sollevamento espressa in Tm.: massimo 4 punti;
- T.1.10 Gru base, portata al massimo sbraccio orizzontale espressa in kg: massimo 5 punti;
- T.1.11 Gru base, massimo sbraccio orizzontale espresso in metri: massimo 4 punti;
- T.1.12 Gru con prolunga idraulica montata, massimo sbraccio orizzontale espresso in metri: massimo 4 punti;
- T.1.13 Gru con prolunga idraulica montata, portata al massimo sbraccio orizzontale espressa in kg: massimo 4 punti;
- T.1.14 Coppia di rotazione espressa in KNm: massimo 3 punti;
- T.1.15 Angolo di rotazione della gru espresso in gradi sessagesimali: massimo 3 punti;

T.1.16 Portata certificata gancio girevole della gru espressa in tonnellate:
massimo 2 punti.

Per ogni punto da T.1.1 a T.1.16, sarà individuata l'offerta con la caratteristica più performante tra quelle presentate; applicando la seguente formula verrà calcolato per ogni voce il coefficiente V(a), arrotondato (per eccesso/per difetto) alla terza cifra decimale, che moltiplicato per il punteggio massimo assegnabile, determinerà il punteggio da assegnare alla caratteristica in esame:

- A. Per i punti da T.1.1 a T.1.16 determinazione del coefficiente V(a) relativo alla voce in esame del concorrente i-esimo (i) attraverso la seguente formula:

$$V(a) = (C_b - C(i)) / (C_b - C_m)$$

dove:

V(a) = coefficiente da attribuire alla caratteristica in esame

C_b = caratteristica base, valore minimo o massimo ammesso dal Capitolato

C(i) = valore della caratteristica in esame offerta dal concorrente i-esimo

C_m = valore più performante, espresso nell'unità di misura richiesta, della caratteristica in esame, tra quelle presentate

- B. Il punteggio, X, arrotondato (per eccesso/per difetto) alla terza cifra decimale, da assegnare alla caratteristica in esame, si ottiene moltiplicando V(a) per il punteggio massimo attribuibile alla caratteristica stessa P_m:

$$X = V(a) \times P_m$$

dove:

X = punteggio attribuito alla caratteristica in esame

V(a) = coefficiente assegnato

P_m = punteggio massimo attribuibile per la caratteristica in esame

Saranno attribuiti punteggi soltanto alle caratteristiche migliorative rispetto ai valori limite richiesti. Alle caratteristiche offerte con valore pari al valore limite richiesto sarà attribuito punteggio pari a 0 (zero). **Caratteristiche che non rispettino i valori limite di cui al successivo art. 9 saranno motivo di esclusione dalla gara.**

T.2 Estensione del periodo di garanzia oltre il minimo richiesto (4 punti):

T.2 Punteggio massimo **di 4 punti** per l'estensione del periodo di garanzia, complessivo su autocarro, motore ed attrezzature, espresso in mesi, oltre il termine minimo richiesto di mesi 24 (ventiquattro).

Tra le offerte presentate, sarà individuata l'offerta con l'estensione di garanzia maggiore, applicando le seguenti formule verrà prima calcolato il coefficiente V(a), arrotondato (per eccesso/per difetto) alla terza cifra decimale, e successivamente il punteggio da assegnare al concorrente in esame:

- A. Determinazione del coefficiente V(a) relativo alla voce in esame del concorrente i-esimo (i) attraverso la seguente formula:

$$V(a) = (C_b - C(i)) / (C_b - C_m)$$

dove:

V(a) = coefficiente da attribuire alla caratteristica in esame

C_b = caratteristica base, valore minimo o massimo ammesso dal capitolato

C(i) = valore della caratteristica in esame offerta dal concorrente i-esimo

C_m = valore più performante, espresso nell'unità di misura richiesta, della caratteristica in esame, tra quelle presentate

- B. Il punteggio, arrotondato (per eccesso/per difetto) alla terza cifra decimale, da assegnare alla caratteristica in esame, X, si ottiene moltiplicando V(a) per il punteggio massimo attribuibile alla caratteristica stessa P_m:

$$X = V(a) \times P_m$$

dove:

X = punteggio attribuito alla caratteristica in esame

V(a) = coefficiente assegnato

P_m = punteggio massimo attribuibile per la caratteristica in esame

Saranno assegnati 0 (zero) punti alle offerte che prevedano il periodo minimo obbligatorio di garanzia richiesto art. 11 del presente capitolato, è motivo di esclusione dalla gara la presentazione di offerte che prevedano un periodo di garanzia inferiore a mesi 24 (ventiquattro).

T.3 Termini di consegna (3 punti)

T.3 Il punteggio massimo **di 3 punti** verrà attribuito al concorrente che, così come dichiarato in sede di presentazione offerta di gara, fornirà il mezzo e le attrezzature nel tempo più breve, espresso in giorni consecutivi, rispetto agli altri concorrenti, nel rispetto del tempo massimo consentito come previsto all'art. 3 del presente Capitolato . Individuata l'offerta con il valore in esame migliore (periodo di consegna più breve), applicando le seguenti formule verrà prima calcolato il coefficiente V(a), arrotondato (per eccesso/per difetto) alla terza cifra decimale, e successivamente il punteggio da assegnare al concorrente in esame:

- A. Determinazione del coefficiente V(a), arrotondato (per eccesso/per difetto) alla terza cifra decimale, relativo alla voce in esame del concorrente i-esimo (i) attraverso la seguente formula:

$$V(a) = (C_b - C(i)) / (C_b - C_m)$$

dove:

V(a) = coefficiente da attribuire alla caratteristica in esame

C_b = caratteristica base, valore minimo o massimo ammesso dal Capitolato

C(i) = valore della caratteristica in esame offerta dal concorrente i-esimo

C_m = valore più performante, espresso nell'unità di misura richiesta, della caratteristica in esame, tra quelle presentate

- B. Il punteggio, arrotondato (per eccesso/per difetto) alla terza cifra decimale, da assegnare alla caratteristica in esame, X, si ottiene moltiplicando V(a) per il punteggio massimo attribuibile alla caratteristica stessa P_m:

$$X = V(a) \times P_m$$

dove:

X = punteggio attribuito alla caratteristica in esame

V(a) = coefficiente assegnato

Pm = punteggio massimo attribuibile per la caratteristica in esame

Saranno attribuiti punteggi alle offerte migliorative rispetto al valore massimo ammesso all'art. 3 del presente Capitolato, saranno attribuiti 0 (zero) punti alle offerte con tempi di consegna pari al massimo ammesso, offerte che prevedano tempi di consegna superiori a gg. 160 saranno escluse dalla gara.

T.4 Formazione del personale (3 punti)

T.4.1 Autocarro: il punteggio massimo **di 1 punto** verrà attribuito al concorrente che, così come dichiarato in sede di presentazione offerta di gara, prevederà il corso per la formazione del personale dell'Amministrazione (8 persone) organizzato con maggior numero di ore;

T.4.2 Gru e prolunga idraulica: il punteggio massimo **di 1 punto** verrà attribuito al concorrente che, così come dichiarato in sede di presentazione offerta di gara, prevederà il corso per la formazione del personale dell'Amministrazione (8 persone) organizzato con maggior numero di ore;

T.4.3 PLE: il punteggio massimo **di 1 punto** verrà attribuito al concorrente che, così come dichiarato in sede di presentazione offerta di gara, prevederà il corso per la formazione del personale dell'Amministrazione (8 persone) organizzato con maggior numero di ore.

Per ogni punto da T.4.1 a T.4.3 sarà individuata l'offerta con il maggior numero di ore tra quelle presentate; applicando le seguenti formule verrà calcolato per ogni voce il coefficiente V(a), arrotondato (per eccesso/per difetto) alla terza cifra decimale, che moltiplicato per il punteggio massimo assegnabile, determinerà il punteggio da assegnare alla caratteristica in esame:

- A. Determinazione del coefficiente V(a), arrotondato (per eccesso/per difetto) alla terza cifra decimale, relativo alla voce in esame del concorrente i-esimo (i) attraverso la seguente formula:

$$V(a) = (C_b - C(i)) / (C_b - C_m)$$

dove:

V(a) = coefficiente da attribuire alla caratteristica in esame

C_b = caratteristica base, valore minimo o massimo ammesso dal Capitolato

C(i) = valore della caratteristica in esame offerta dal concorrente i-esimo

C_m = valore più performante, espresso nell'unità di misura richiesta, della caratteristica in esame, tra quelle presentate

- B. Il punteggio, arrotondato (per eccesso/per difetto) alla terza cifra decimale, da assegnare alla caratteristica in esame, X, si ottiene moltiplicando V(a) per il punteggio massimo attribuibile alla caratteristica stessa P_m:

$$X = V(a) \times P_m$$

dove:

X = punteggio attribuito alla caratteristica in esame

V(a) = coefficiente assegnato

P_m = punteggio massimo attribuibile per la caratteristica in esame

Saranno attribuiti punteggi alle offerte migliorative rispetto al valore minimo ammesso all'art. 9 del presente Capitolato, saranno attribuiti 0 (zero) punti alle offerte con ore di corso pari al minimo ammesso.

T.5 Rete di assistenza (4 punti)

T.5.1 Casa costruttrice dell'autocarro: dichiarazione della rete ufficiale di assistenza comprovante il numero di officine presenti entro un distanza stradale di 70,00 Km dalla sede del centro operativo di protezione civile della Città Metropolitana di Firenze in località La chiusa – Calenzano (FI) (minimo n. 1 (uno) officina a pena esclusione dalla gara); **massimo punti 2**

T.5.2 Casa costruttrice della Gru e prolunga idraulica: dichiarazione della rete ufficiale di assistenza comprovante il numero di officine presenti entro un distanza stradale di 70,00 Km dalla sede del centro operativo di protezione civile della Città Metropolitana di Firenze in località La chiusa – Calenzano (FI) (minimo n. 1 (uno) officina a pena esclusione dalla gara); **massimo punti 2**

Per i punti T.5.1 e T.5.2 sarà individuata l'offerta migliore per numero di officine tra le offerte presentate; applicando le seguenti formule verrà calcolato per ogni voce il coefficiente $V(a)$, arrotondato (per eccesso/per difetto) alla terza cifra decimale, che moltiplicato per il punteggio massimo assegnabile, determinerà il punteggio da attribuire alla caratteristica in esame:

- A. Determinazione del coefficiente $V(a)$, arrotondato (per eccesso/per difetto) alla terza cifra decimale, relativo alla voce in esame del concorrente i -esimo (i) attraverso la seguente formula:

$$V(a) = (C_b - C(i)) / (C_b - C_m)$$

dove:

$V(a)$ = coefficiente da attribuire alla caratteristica in esame

C_b = caratteristica base, valore minimo o massimo ammesso dal Capitolato

$C(i)$ = valore della caratteristica in esame offerta dal concorrente i -esimo

C_m = valore più performante, espresso nell'unità di misura richiesta, della caratteristica in esame, tra quelle presentate

- B. Il punteggio, arrotondato (per eccesso/per difetto) alla terza cifra decimale, da assegnare alla caratteristica in esame, X , si ottiene moltiplicando $V(a)$ per il punteggio massimo attribuibile alla caratteristica stessa P_m :

$$X = V(a) \times P_m$$

dove:

X = punteggio attribuito alla caratteristica in esame

$V(a)$ = coefficiente assegnato

P_m = punteggio massimo attribuibile per la caratteristica in esame

Saranno attribuiti punteggi alle offerte migliorative rispetto al valore minimo ammesso all'art. 12 del presente Capitolato, saranno attribuiti 0 (zero) punti alle offerte con numero di officine pari al minimo ammesso.

Art. 9 – CARATTERISTICHE TECNICHE

Autotelaio:

- Autocarro stradale tre assi 6x2p con terzo asse comandato sterzante e sollevabile, versione trainante (idoneo al traino dei rimorchi già in nostra disponibilità);
- certificato di conformità WVTA
- rallentatore idraulico;
- guida a sinistra;
- finestrini elettrici;
- chiusura centralizzata con radiocomando;
- cinture di sicurezza;
- cabina lunga con lettino, senza finestratura posteriore, tetto basso;
- fari supplementari di lavoro LED anteriori e posteriori sulla cabina;
- n. 2 dispositivi lampeggianti a luce blu sulla cabina e dispositivo acustico per uso protezione civile art. 177 codice della strada;
- sospensione cabina meccanica o pneumatica;
- tendina parasole su parabrezza;
- impianto audio con radio bluetooth;
- torcia ricaricabile portatile con caricabatteria in cabina;
- navigatore gps integrato con mappe europee;
- vivavoce Bluetooth;
- condizionatore o climatizzatore;
- tachigrafo digitale;
- avvisatore acustico retromarcia;
- telecamera retromarcia;
- tromba pneumatica monotonale;
- specchi retrovisori riscaldabili e regolabili elettricamente;
- freni a disco anteriori e posteriori;
- sistema di trazione idrostatica inseribile sull'asse anteriore tipo, a solo scopo esplicativo, "Iveco HI-TRACTION" o equivalente;
- cambio automatizzato;
- Hill Holder (sistema per facilitare la partenza in salita);
- Eco-roll (funzionalità che permette di sfruttare l'inerzia del veicolo sui tratti favorevoli in lieve discesa);
- passo di circa 3800 mm;
- lunghezza totale del mezzo allestito operativo su strada non superiore a 8.730 mm;
- massa totale a terra kg 26.000;
- motore minimo 6 cilindri;
- cilindrata non inferiore a 10.500 cc;
- potenza del motore non inferiore ai 450 CV;
- motore euro 6 step D;
- coppia massima non inferiore a 2.000 Nm;
- sospensioni pneumatiche posteriori regolabili dal posto di guida;
- gancio di traino automatico snodato con diametro perno 45 mm per spessore occhione 70 mm;
- fari antinebbia e di profondità integrati;
- barra stabilizzatrice anteriore e posteriore rinforzata;
- lava proiettori a getto;
- ruota di scorta;
- balestre anteriori paraboliche e rinforzate o equivalenti;

- visiera parasole esterna;
- carichi ammessi sugli assi non inferiori a: primo asse 8.000 kg – secondo asse 12.000 kg – terzo asse 8.000 kg;
- ruote gemellate sul secondo asse;
- portata utile dell'autocarro allestito, esclusi prolunga idraulica e cestello, non inferiore a 10.000 kg;
- giunti di accoppiamento elettrico del rimorchio (prese 7 poli per controllo delle luci principali ISO1724 24 N, delle luci supplementari e dei servizi ISO3731 24S);
- giunto di accoppiamento per collegamento rimorchio (ABS) 5 poli ISO7638;
- impianto aria per collegamento rimorchio;
- ribaltamento cabina idraulico;
- sedile autista pneumatico con regolazione lombare;
- sedile passeggero;
- serbatoio gasolio, in alluminio, capacità non inferiore a 350 litri;
- serbatoio AdBlue riscaldato con capacità non inferiore a 40 litri;
- stacca batteria meccanico;
- antifurto con tracciamento GPS del mezzo con invio dati tramite SIM GSM/GPRS;
- dotazione attrezzi;
- n. 2 cunei
- martinetto di sollevamento;
- kit pronto soccorso, triangolo, gilet rifrangente a norma di legge;
- estintore a polvere esterno da 6 kg;
- barra paraincastro anteriore e posteriore;
- colore bianco;
- sistemi di sicurezza e di supporto alla frenata ed alla trazione tipo ABS EBS ASR BAS (acronimi indicativi) o equivalenti;
- sistema per la gestione della frenata di emergenza tipo AEBS o equivalente;
- sistema di mantenimento della velocità e distanza di sicurezza ACC o equivalente;
- sistema di controllo elettronico della stabilità tipo EVSC o equivalenti;
- sistema di sicurezza e supporto alla guida tipo LDWS o equivalenti;
- prefiltro gasolio riscaldato con vaschetta trasparente;
- pneumatici polivalenza d'impiego
- cerchi misura R22.5;
- impianto posteriore sia idraulico che 24V per attivazione rampe dei rimorchi in dotazione;
- catene da neve per ruote anteriori
- catene da neve per ruote posteriori gemellari;
- ogni altra dotazione di serie del modello offerto;
- omologazione ed immatricolazione a cura e spese della Ditta fornitrice, uso protezione civile, per la libera circolazione stradale senza permessi speciali.

Allestimento

Cassone:

- cassone fisso con sponde in alluminio H800 mm divise al centro con piantoni centrali e posteriori smontabili, piano in multistrato marino di spessore non inferiore a 35 mm, altezza massima da terra del piano non superiore a 1300 mm, traverse sotto pianale con interasse non superiore a 500 mm, paracabina

anteriore, ganci a scomparsa interni certificati per ancoraggio del carico (decreto ministeriale protocollo 215 del 19/05/2017 e suoi allegati) disposti sia sul lato lungo (4 per lato) che corto (2 per lato), dimensione utile in lunghezza del cassone non inferiore a 5.000 mm, predisposizione per appoggio in sicurezza rampe in alluminio già in nostro possesso, n. 2 cassette porta attrezzi, ganci tendi fune, protezioni (barre para ciclisti) e luci laterali, pannelli retroriflettenti, strisce laterali riflettenti omologate, collaudo MCTC e certificazione CE.

Gru di sollevamento:

- gru di sollevamento retro cabina con 5 sfilii, montaggio con controtelaio, omologata ed attrezzata come gru e come PLE con cestello 2 persone da montare sia su gru base che con prolunga idraulica installata;
- basamento e fusto colonna della gru in fusione di acciaio;
- rotazione a cremagliera e pignone;
- angolo di rotazione non inferiore a 380°;
- coppia di rotazione non inferiore a 40 KNm;
- momento di sollevamento non inferiore a 330 KNm.;
- sbraccio idraulico massimo orizzontale non inferiore ai 14,40 m;
- portata massima al massimo sbraccio in orizzontale non inferiore a 1.900 kg;
- capacità di sollevamento non inferiore a 34,5 tm;
- classe di sollevamento HC1 HD5 S2 secondo EN12999:2011;
- secondo braccio della gru inclinabile verso l'alto rispetto al primo braccio;
- martinetti di sfilamento indipendenti;
- bielle sulle articolazioni della gru;
- stabilizzatori anteriori e posteriori estensibili idraulicamente, con piattelli dei martinetti snodati;
- stabilizzatori anteriori ruotabili idraulicamente 180°;
- stabilizzatori comandati tramite radiocomando;
- distributore idraulico proporzionale digitale multifunzione completo di moduli elettroidraulici digitali e filtro sulla linea di pressione (o equivalente)
- n. 2 fari di lavoro LED montati sul braccio secondario con comando su pulsantiera principale e radiocomando;
- comando gru completo (gru base, gru + JIB, PLE) tramite radiocomando digitale con display grafico riportante informazioni sullo stato di utilizzo della gru e menu per la gestione delle funzioni, accensione spegnimento motore veicolo, pulsanti supplementari per funzioni aggiuntive, acceleratore deceleratore motore, stop d'emergenza (anche modalità PLE), completo di carica batterie, n. 2 batterie ricaricabili, cavo da minimo 10 m, cintura e tracolla per pulsantiera, sintetizzatore automatico della frequenza, radiocomando IP67;
- controllo remoto della gru tramite internet e web con connessione telefonica, compresa SIM dati validità e operatività minima 12 mesi;
- gancio girevole gru con portata certificata non inferiore a 11 t.;
- controllo digitale dei settori di lavoro della rotazione (mediante sensori magnetostrittivi interni ai cilindri di rotazione o dispositivi equivalenti per funzionalità);
- scambiatore di calore con controllo automatico della velocità della ventola e verifica delle temperature d'esercizio tramite pannello utente e display del radiocomando, ottimale ma non vincolante la possibilità di inversione automatica della rotazione della ventola ai fini della pulizia del radiatore al termine del ciclo di lavoro;
- sistema di controllo automatico della stabilità;

- dispositivo limitatore di momento elettronico con controllo delle pressioni indotte dal carico sui martinetti di sollevamento;
- controllo automatico della velocità di utilizzo della gru in base al carico applicato
- sistema di sicurezza digitale automatico che impedisca l'interferenza del braccio principale della gru con la cabina dell'autocarro durante le operazioni con gru dal lato cabina;
- pompa a mano d'emergenza;
- predisposizione per operare la gru con pinza a polipo e pinza per tronchi, con rotore, attrezzature già in nostro possesso;
- n. 4 piastre dissipatrici con alloggi per il trasporto
- carica olio idraulico;
- presa di forza e pompa oleodinamica;
- parametrizzazione centralina per innesto presa di forza;
- impianto in punta alla gru per funzionalità con cestello in modalità PLE
- certificazione CE con taratura dei vari settori di lavoro e rilascio registro di controllo e documentazione completa per presentazione alla sede INAIL competente della denuncia di messa in servizio e della richiesta di prima verifica periodica.

Prolunga idraulica:

- prolunga idraulica tipo JIB ripiegabile dietro cabina dotata di 4 sfili idraulici;
- sistema idraulico di sollevamento verso l'alto del braccio della prolunga rispetto al braccio gru;
- monitoraggio della pressione indotta nel martinetto di sollevamento del JIB per attivazione limitatore di momento;
- impianto in punta al JIB per funzionalità con cestello in modalità PLE;
- gancio girevole adeguato alla portata massima del jib;
- n. 1 o più fari da lavoro a tecnologia LED montati sulla prolunga idraulica;
- sbraccio massimo orizzontale con prolunga (gru + jib) non inferiore a 24,00 m;
- portata massima al massimo sbraccio orizzontale (gru + jib) con prolunga estesa non inferiore a 440 kg;
- documenti di omologazione e di certificazione CE.

Modalità PLE:

- allestimento completo (sensori per la stabilizzazione, sensori per il rilevamento delle condizioni di lavoro, automatismi, sistemi di controllo ecc.), omologazione e certificazione per l'operatività in modalità PLE con cestello su gru base e con cestello su JIB;
- sensore a chiave per il passaggio da modalità GRU a modalità PLE, pulsante di emergenza, rilevazione presenza pulsantiera radiocomando nel cestello tramite verifica della connessione via cavo;
- isolamento impianto stabilizzatori quando l'utilizzo è in modalità PLE;
- sistema di controllo rotazione;
- adeguamento dei sistemi per la gestione delle funzioni di sicurezza in modalità PLE;
- cestello biposto con sistema di livellamento a gravità con elettrovalvola, completo di sistema di aggancio rapido per cambio ingambonatura (gru base e prolunga), piastra di isolamento fino a 500 V., braccio di innesto e connessioni elettriche;
- n. 1 ingambonatura con certificazione per gru base con sistema di attacco rapido;

- n. 1 ingambonatura con certificazione per prolunga idraulica JIB con sistema di attacco rapido;
- certificazione CE, collaudo PLE, dichiarazione di conformità con documentazione rilasciata da organismo notificato anche ai fini della presentazione alla sede INAIL competente della denuncia di messa in servizio e della richiesta di prima verifica periodica.

Formazione del personale

Corso di formazione del personale indicato dalla stazione appaltante (8 persone), da svolgersi in tre moduli di 4 ore ciascuno, minimo richiesto, con rilascio di dichiarazione nominativa, su carta intestata e sottoscritta dal formatore, attestante la partecipazione alla formazione:

- formazione per l'autocarro, minimo 4 ore, con l'illustrazione delle specifiche di funzionamento, dei dispositivi e sistemi, delle operazioni di buon uso operativo (controlli giornalieri e periodici) ecc.
- formazione per la gru, minimo 4 ore, con l'illustrazione delle specifiche di funzionamento, dei dispositivi e sistemi, delle operazioni di buon uso operativo (controlli giornalieri e periodici) ecc.
- formazione modalità PLE, minimo 4 ore, con l'illustrazione delle specifiche di funzionamento, dei dispositivi e sistemi, delle operazioni di buon uso operativo (controlli giornalieri e periodici) ecc.

La formazione del personale dovrà essere tenuta presso il Centro Operativo di Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze in località La Chiusa – Calenzano (FI), le date e gli orari di svolgimento dovranno essere concordati con il Responsabile P.O. Protezione Civile e Forestazione.

Art. 10 – VERIFICA DI CONFORMITA' COLLAUDO

La verifica di conformità della fornitura viene effettuata nel luogo di consegna di cui al precedente art. 6 del presente Capitolato. L'Amministrazione comunicherà al contraente il termine perentorio entro il quale dovranno svolgersi le operazioni di verifica, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs 50/2016. Alle operazioni di verifica l'Impresa può farsi rappresentare da propri incaricati.

Le operazioni di verifica debbono sempre risultare da specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'Impresa.

I beni che vengono deteriorati per l'esecuzione di prove e accertamenti sono a carico dell'impresa, alla quale vengono restituiti nello stato in cui si trovano, dopo le operazioni relative.

I verificatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare o rifiutare o dichiarare rivedibili i beni oggetto del collaudo.

Sono rifiutati i beni che risultano difettosi o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche.

Possono essere dichiarati rivedibili quelli che presentano difetti di lieve entità, non risultando perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche, ma possono essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna. L'impresa è tenuta a conformare i beni nel termine indicato dall'Amministrazione.

L'assenza alle operazioni di verifica di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i verificatori e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero con lettera inviata per PEC (posta elettronica certificata) .

L'impresa non può impugnare in alcun modo i risultati della verifica di conformità.

Il regolare collaudo dei beni e la presa in consegna non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertati.

In tal caso l'impresa è invitata dall'Amministrazione ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per eventuali difetti e imperfezioni, ad ogni effetto.

In assenza dell'impresa o dei suoi incaricati, il verbale relativo, redatto dagli incaricati dell'Amministrazione fa ugualmente stato contro di essa.

Art. 11 – GARANZIA

Il periodo di garanzia, che decorre dal giorno del collaudo positivo dei beni, avrà una durata minima di 24 (ventiquattro) mesi, considerando la garanzia stessa scaduta non appena il termine venga raggiunto. Durante tale periodo il fornitore dovrà intervenire a propria cura e spese per l'eliminazione di tutte le deficienze o difetti riscontrati, esclusi quelli facenti capo alla normale usura, nonché per il ripristino del regolare funzionamento delle attrezzature, entro un termine massimo di tre giorni dalla data di segnalazione dell'eventuale inconveniente; nell'eventualità che il tempo necessario alla riparazione sia superiore a giorni tre, la ditta è tenuta a fornire, in sostituzione di quello in riparazione, altro mezzo identico o con caratteristiche anche superiori. In caso di mancata fornitura del mezzo in sostituzione sarà applicata una penale di € 200,00 al giorno. Gli interventi di riparazione in garanzia dovranno avvenire esclusivamente presso le officine autorizzate dalla casa costruttrice ed indicate come da art. 12 del presente Capitolato.

Art. 12 – ASSISTENZA

Le Ditte concorrenti, con riferimento alla marca e modello del mezzo e delle attrezzature offerte, dovranno indicare obbligatoriamente, pena esclusione dalla gara, minimo n. 1 (uno) officina ufficiale autorizzata dalla casa costruttrice per l'assistenza tecnica dell'autocarro e minimo n. 1 (uno) officina ufficiale autorizzata dalla casa costruttrice per l'assistenza tecnica della gru (modalità gru e modalità PLE) situate ad una distanza stradale non superiore a 70,00 km dal centro operativo di protezione civile della Città Metropolitana di Firenze in località La Chiusa – Calenzano (FI).

A comprova della rete di assistenza ufficiale ed in particolare del numero delle officine e centri di assistenza presenti entro la distanza suindicata (anche ai fini dell'attribuzione dei punteggi art. 8 punti T.5.1 e T.5.2) dovrà essere resa dichiarazione timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta offerente.

Art. 13 – INVARIABILITA' DEI PREZZI

Il prezzo offerto dovrà tenere conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura e dovrà rimanere invariato per un periodo di gg. 180 a partire dalla data di scadenza del bando.

Art. 14 – CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia pari al 2% del prezzo posto a base d'asta sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente nei modi e nelle forme stabiliti dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire, prima del perfezionamento

contrattuale, una garanzia fideiussoria con le modalità e prescrizioni indicate all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

2. La cauzione definitiva deve essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che prevedano espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante deve essere presentata nei termini e con le modalità stabilite dall'Amministrazione provinciale e preventivamente comunicate all'impresa affidataria.
3. Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi a quanto previsto ai commi 1 e 2 la Città Metropolitana di Firenze ne dichiara la decadenza dall'aggiudicazione.
4. La cauzione definitiva è mantenuta nell'ammontare stabilito, per tutta la durata del contratto. Essa pertanto va reintegrata a mano a mano che su di essa la città Metropolitana di Firenze opera prelievi per fatti connessi con l'esecuzione del contratto. Ove ciò non avvenga entro il termine di quindici giorni dalla lettera di comunicazione inviata al riguardo dalla Città Metropolitana di Firenze, quest'ultimo ha la facoltà di risolvere il contratto, con le conseguenze previste per i casi di risoluzione dal presente Capitolato speciale.
5. Il deposito cauzionale è svincolato e restituito al contraente soltanto dopo la conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali, salariali e previdenziali.

Art. 16 – STIPULA CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

1. L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare apposito contratto in forma pubblica amministrativa entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva della fornitura.
Formano parte integrante del contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso:
 - il presente capitolato;
 - l'offerta dell'impresa aggiudicataria;
2. Un rappresentante dell'impresa è pertanto tenuto a presentarsi al competente ufficio dell'Amministrazione nel giorno stabilito e preventivamente comunicato alla medesima, provando la propria legittimazione ed identità.
3. Qualora il rappresentante dell'impresa non si presenti nel giorno concordato senza fornire valida giustificazione, verrà fissato e comunicato con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero con lettera inviata per PEC (posta elettronica certificata) il nuovo giorno e l'ora per la sottoscrizione del contratto; ove anche in quest'ultimo caso il rappresentante non si presenti, verrà dichiarata la decadenza dell'impresa dall'aggiudicazione.
4. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, ove la mancata esecuzione della fornitura, consegnata eventualmente nelle more della stipula del contratto, arrechi grave danno alla Città Metropolitana di Firenze, o comunque provochi notevoli disservizi ai quali non è possibile porre rimedio con immediatezza, il responsabile del procedimento può dare esecuzione alla fornitura e procrastinare la decadenza dell'aggiudicatario al momento dell'individuazione di un nuovo contraente, salvo il diritto all'eventuale risarcimento di ulteriori danni.
5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e consequenziali, che dovranno essere versate dall'impresa nella misura e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione e preventivamente comunicate alla medesima.

Art. 17 – OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'impresa aggiudicataria è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto, assumendo a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative alla fornitura oggetto di appalto.

2. La Ditta è obbligata al rispetto D.Lgs 81/08 e s.m. e i. con particolare riferimento alla informazione, formazione sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Il fornitore si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia.
3. La fornitura dovrà essere eseguita con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni. Il personale adibito alla prestazione è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.
4. Il fornitore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
5. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente capitolato, determinano la risoluzione del contratto.

Art. 18 – OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

1. L'offerta economica e la gestione conseguente dell'appalto deve essere conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
2. L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare:
 - dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
 - dovrà, inoltre, provvedere all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro ecc..
3. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali, sono pertanto a carico dell'appaltatore il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione medesima e di indennizzo da parte della medesima.
4. L'impresa aggiudicataria, nei confronti dei lavoratori impiegati nello specifico appalto, ha l'obbligo assoluto:
 - di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per la specifica categoria di dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si esegue la prestazione;
 - della regolare corresponsione delle spettanze mensili maturate.
5. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati ai commi 3 e 4 del presente articolo, accertata dalla Città Metropolitana di Firenze o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Città Metropolitana di Firenze medesima comunica all'impresa e se del caso anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procede alla sospensione del pagamento della fornitura.
6. Le somme così accantonate sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.
7. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non viene effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.
8. Per le sospensioni dei pagamenti di cui al comma 5) l'impresa non può opporre eccezione alla Città Metropolitana di Firenze, né ha titolo a risarcimento di danni.
9. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo l'appaltatore si obbliga a dimostrare, a semplice richiesta dell'Amministrazione, che corrisponde ai propri dipendenti una retribuzione non inferiore a quella prevista dalle vigenti Leggi e Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali e Provinciali ed adempie a tutti gli obblighi di legge in materia di Assicurazioni Sociali.

Art. 19 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto a rivalsa o compensi da parte dell'Amministrazione.

Art. 20 – CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO D'ESECUZIONE DELL'APPALTO

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di far eseguire dai propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli e verifiche, sulle forniture effettuate, al fine di accertare che la fornitura oggetto del contratto, avvenga nel rispetto delle norme e delle prescrizioni tecniche di cui al presente capitolato, nonché di eseguire eventuali prove di funzionamento e di accertamento delle qualità dei materiali forniti.
2. Le verifiche ed i controlli effettuati non esimono l'impresa dalle responsabilità di cui al presente capitolato.
3. L'impresa che durante l'esecuzione della fornitura dà motivo a più rilievi per negligenze ed inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, può essere soggetta a diffida e/o a richiami senza pregiudizio per l'applicazione delle penali.
4. Le diffide di cui al presente articolo sono comminate dal responsabile del procedimento.
5. Per l'ipotesi in cui siano state comminate due o più diffide o richiami, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 21 – CESSIONE CONTRATTO E CREDITI – SUBAPPALTO

In conformità a quanto disposto dall'art. 105 comma 1 del D. Lgs n.50/2016 il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Le cessioni di credito sono regolate con le modalità stabilite dall'art.106 del D. Lgs n.50/2016.

Il subappalto non è ammesso nel presente appalto.

Art. 22 – PENALITA': FATTISPECIE E MODALITA D'APPLICAZIONE

1. L'Impresa, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità qualora non ottemperi alle prescrizioni del contratto in ordine alla qualità dei beni da fornire ed ai tempi da osservare per la fornitura (Art. 6 del presente Capitolato) e per gli interventi in garanzia (Art. 11 del presente Capitolato). In caso di ritardo nella consegna, rispetto ai tempi indicati nell'offerta di fornitura, è stabilita una penalità dell'uno per mille del valore dell'ordine per ogni giorno di ritardo, salvo l'accertamento di un maggior danno.
2. L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'Impresa ha in corso con l'Amministrazione. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.
3. Le penalità sono notificate all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata all'impresa nel domicilio legale indicato in contratto, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale è facoltà, per l'Amministrazione, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Art. 23 – PAGAMENTO

Per la fornitura dovrà essere emessa apposita fattura elettronica intestata a:

Città Metropolitana di Firenze
Via, Cavour, 1 – 50129 Firenze
P.IVA 01709770489
Codice univoco ufficio: UF4TAE
CIG: _____

Il RUP, effettuate le verifiche ed acquisito il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), provvede alla liquidazione della fattura, mediante accredito sul conto corrente indicato dall'appaltatore entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura al protocollo dell'Ente. La fattura potrà essere emessa entro 10 giorni dal collaudo positivo del mezzo. Il pagamento della fattura avverrà comunque dopo aver completato tutti i controlli previsti dal presente Capitolato, trattenendo dal corrispettivo, se del caso, le penali applicate. Il pagamento rimane sospeso fino alla soluzione positiva di eventuali contestazioni rilevate durante l'esecuzione della fornitura.

Il pagamento è soggetto alla verifica di cui al D.M. n. 40 del 18.01.2008 ed agli adempimenti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

Art. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. Si può procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:
 - a) quando la Città Metropolitana di Firenze e l'impresa, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
 - b) sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'impresa per causa ad essa non imputabile; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
 - c) frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, cessazione di attività; la Città Metropolitana di Firenze incamera la cauzione definitiva, salvo l'ulteriore diritto al risarcimento danni;
 - d) fallimento dell'impresa, ad eccezione delle ipotesi di associazioni temporanee d'impresa;
 - e) ricorso al subappalto; la Città Metropolitana di Firenze incamera la cauzione definitiva;
 - f) mancata reintegrazione della cauzione definitiva a seguito dei prelevamenti operati dalla Città Metropolitana di Firenze per fatti connessi con l'esecuzione del contratto; La Città Metropolitana di Firenze incamera la parte restante della cauzione;
 - g) cessione dell'azienda, ove la Città Metropolitana di Firenze decida di non continuare il rapporto contrattuale con l'acquirente; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva; la medesima procedura si adotta in caso di affitto e usufrutto dell'azienda;
 - h) qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale e l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al presente capitolato; la Città Metropolitana di Firenze incamera la cauzione definitiva;
 - i) Negli altri casi previsti dal presente capitolato e dalla vigente normativa.
2. L'Amministrazione, in qualunque momento dell'esecuzione, può recedere unilateralmente dal contratto, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C. e per qualsiasi motivo, previa comunicazione scritta, tenendo indenne l'Impresa delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva e al pagamento delle forniture effettuate.
3. Qualora vi sia recesso unilaterale della Ditta, la stessa sarà obbligata a risarcire il danno che sarà individuato e quantificato nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al nuovo affidamento.

Art. 25 – MODALITA' DELLA RISOLUZIONE E RECESSO

1. La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con atto dell'organo competente da notificare alla Ditta aggiudicataria.
2. L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'impresa con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero tramite PEC (posta elettronica certificata), indirizzata all'impresa nel domicilio legale indicato in contratto.
3. Nel caso di risoluzione per mancato o non conforme esecuzione della l'Amministrazione intimerà per iscritto all'impresa di adempiere entro un congruo termine. Qualora l'impresa non adempia nei termini indicati, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione incamerando la cauzione, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Art. 26 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE – ESECUZIONE D'UFFICIO

Nei casi di risoluzione e recesso, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 50/2016.

Art. 27 – VARIAZIONE O MODIFICA RAGIONE SOCIALE DITTA AGGIUDICATARIA

1. Le modifiche e le variazioni della denominazione e della ragione sociale dell'impresa aggiudicataria devono essere tempestivamente comunicate alla stazione appaltante.
2. La comunicazione è corredata da copia dell'atto notarile con il quale la variazione è stata operata; in particolare, dall'atto notarile deve risultare che il nuovo soggetto subentra in tutti gli obblighi assunti dal precedente; in mancanza, il titolare o il legale rappresentante dell'impresa trasmettono apposita dichiarazione contenente quanto richiesto.
3. Fino a quando non si conclude la procedura di cui ai commi 1 e 2, la Città Metropolitana di Firenze continua a riconoscere il soggetto contraente, pertanto eventuali fatture pervenute con la nuova intestazione, nell'attesa, non saranno liquidate.

Art. 28 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Fornitore dovrà attenersi, personalmente e tramite i propri collaboratori a qualsiasi titolo, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di 10 comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice adottato dalla Città metropolitana di Firenze che dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dai citati Codici di comportamento comporta la risoluzione del contratto. Il Codice di comportamento della Città metropolitana, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 176 del 20 dicembre 2013, è consultabile al seguente indirizzo: <http://www.cittametropolitana.fi.it/amministrazione-trasparente-2/codici-dicomportamento-e-disciplinari/>

Art. 29 – FORO COMPETENTE

Quando sorgono contestazioni tra la Città Metropolitana di Firenze e l'impresa, oppure quando questa contesta le prescrizioni datele perché ritenute contrarie ai patti contrattuali, il responsabile del procedimento, nel termine di trenta giorni, decide sulle controversie.

Le decisioni definitive del responsabile del procedimento sono notificate all'impresa, che provvede per intanto ad eseguirle.

Ove l'impresa ritenga insoddisfacenti le decisioni del Responsabile del Procedimento, la definizione della controversia spetta al giudice ordinario. E' esclusa la competenza arbitrale.

Il foro competente a decidere in ordine a qualsiasi controversia che dovesse insorgere relativamente al contratto della prestazione di cui trattasi, sarà esclusivamente quello di Firenze.

Art.30 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato d'oneri si fa rinvio a quanto disposto dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia e dal regolamento dei contratti della Provincia.
2. Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 si informa che i dati comunicati dai concorrenti verranno utilizzati solo per finalità connesse al procedimento per il quale sono richiesti e comunque trattati in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, fatti salvi i diritti degli interessati ai sensi dell'art. 7 della stessa legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 Codice Civile il sottoscritto Legale rappresentante _____ della _____ Ditta _____ dichiara di aver ben letto, di aver adeguatamente compreso e di avere esplicitamente accettato il contenuto delle clausole di cui agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12,13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 del presente capitolato d'oneri.

Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'Impresa